



VERBALE n. 2. DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO

Seduta del 17 aprile 2024

L'anno duemila ventiquattro addì 17 del mese di aprile ore 19.00, presso gli uffici del Dirigente dell'Area Affari economico-finanziari, al 1° piano della sede comunale di via Umberto I, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Commissione consiliare permanente Bilancio.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione dott.ssa Silvia Lanzani la quale provvede alla redazione del presente verbale

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	Presenti	
1	Giuseppe	Azzarello	Presidente	Sì	3
2	Lorenzo	Cimino	Componente	Sì	10
3	Agostino	Silva	Componente	Sì	4
4	Giacinto	Mariani	Componente	Sì	3
5	Antonino	Foti	Componente	Sì	2
6	Susanna	Ronchi	Componente	Sì	1
7	Luca	Tommasi	Componente	No	1

Sono inoltre presenti:

- L'Assessore al Bilancio, Politiche Ambientali, della Mobilità e dei Trasporti Politiche Giovanili, Bruno Sforza;
- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari, dott. Pietro Cervadoro;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025. Approvazione;
2. Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2024

Il Presidente apre la seduta alle ore 19.

Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari espone il primo ordine del giorno: il Piano economico finanziario. Il Pef è il piano finanziario dei costi per gestire il servizio di igiene urbana. L'anno scorso il piano non è stato approvato perché efficace quello deliberato nel 2022, di validità quadriennale, costruito secondo il metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 imposto da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per gli anni 2024 2025 Arera ha richiesto di aggiornare i dati 2024 2025 adeguandosi alla nuova delibera n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2); •

Il calcolo viene fatto con un "tool" molto complicato fornito dall'Autorità stessa che tiene conto sia dei costi del gestore (GELSIA) sia del Comune. Per entrambi Arera delinea con molta precisione il perimetro da tracciare in termini di servizio e di costi che ne conseguono. Ciò viene fatto per uniformare a livello nazionale la tariffa rifiuti.

Altro elemento da considerare è il sistema di calcolo basato su dati certi. Si tratta quindi dei costi inseriti nel bilancio 2022 per il PEF 2023 2024. Il precedente PEF, rispettando lo stesso principio, non ha assolutamente recepito gli aumenti di questo triennio (inflazione / guerra) avendo come base i dati di bilancio 2020. Arera, nel foglio di calcolo creato, ha dovuto quindi rivalutare i costi. Questo ha comportato un aumento non indifferente. D'altra parte Arera, contestualmente, non permette una crescita maggiore del 9.6 % rispetto al Pef 2023, come forma di tutela nei confronti del contribuente. Proprio per questo l'Autorità ha lasciato un ambito di manovra agli Enti al fine di riportare il valore del Pef a crescita più moderate. Gelsia, sui suoi costi, ha (per il 2024) operato un taglio di 350.000 euro. La decurtazione è stata possibile perché esiste un contratto tra Gelsia e Comune che stabilisce i tassi di incremento negli anni, variabile indipendente dall'inflazione. Gelsia ha assicurato che così come è stato "confezionato" il Pef copre i costi del contratto.

Parallelamente l'input dell'amministrazione è stato quello di contenere gli aumenti. L'azione del Comune è stata quella di tagliare il fondo crediti, azione per altro già attivata negli anni precedenti.

Questo significa non addebitare totalmente alla comunità quanto non pagato l'anno precedente dagli insolventi. La differenza è a carico del bilancio comunale.

Il Pef cresce alla fine di tutti questi discorsi del 5.8 per cento

Il consigliere Mariani interviene chiedendo se si è obbligati a coprire con la tariffa il 100 per cento del Pef, preoccupato che a fronte dei tagli nei costi Gelsia possa tagliare anche qualche servizio. L'Assessore Sforza assicura che i tagli, come sopra specificato, non impatteranno sul servizio. Anzi da lunedì 15 aprile funzionano i soffiatori per cui si dovrebbero vedere miglioramenti per la pulizia strade. L'Assessore Sforza conclude assicurando che ci si sta impegnando per migliorare la pulizia nella città ed è disponibile a parlarne.

Si conclude così il primo argomento.

Si passa al secondo argomento ossia la determinazione delle tariffe della tassa rifiuti per il 2024, diretta conseguenza della prima delibera.

Anche questa delibera, specifica il Dirigente, è frutto di calcoli ed algoritmi per dividere la "torta" Pef sulla base imponibile del Comune di Seregno.

La base tariffaria, pari a 5.427.000, aumenta (per i motivi spiegati nell'analisi della delibera PEF) del 5.6 %. Per il metodo utilizzato nella suddivisione tra utenze domestiche e non domestiche risulta che le tariffe delle utenze domestiche aumentano del 6/7 per cento mentre le utenze non domestiche mediamente del 4 %.

I componenti della commissione convengono che un minimo aumento è assolutamente plausibile dato il periodo storico che si sta vivendo.

La divisione tra costi da dividere tra utenze domestiche e non domestiche dipende dal rapporto tra quanti rifiuti potenziali vengono prodotti dalle utenze non domestiche rispetto al valore reale di rifiuto prodotto a livello di tutto il Comune. Per differenza si ottiene la tariffa per le utenze domestiche. Per questa ragione di anno in anno possono cambiare (per la verità di poco) le percentuali di attribuzione e di aumento fra le due macro categorie. Questo metodo rimarrà in vigore fino a quanto non esisterà una misurazione puntuale del rifiuto prodotto.

La politica agevolativa rimane invariata rispetto al 2023:

Le agevolazioni finanziate dal bilancio:

a) L'azzeramento della parte variabile per famiglie con componenti disabili a 75% e con una soglia ISEE inferiore ai 20.000 euro. L'anno scorso (dichiarazioni valide anche questo anno) sono state 118 e valgono circa 9.000 euro.

b) Famiglie con più di 4 componenti che vivono in abitazioni di limitate metrature (110 mq e 165 mq a seconda se 5 o più di 5 componenti), Per Seregno queste agevolazioni valgono 13.000 euro (435 nuclei).

c) Per coloro che optano per la domiciliazione bancaria ci sarà uno sconto del 10 per cento sul valore della tassa (1421 l'anno scorso, questo anno già raggiungiamo le 2000 utenze). Purtroppo questo anno l'Autorità, oltre al tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, con la deliberazione n.386/2023/r/rif del 3/08/2023 ha istituito sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani quantificati come segue:

- €. 0.10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €. 1.50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

Ciò significa che queste voci verranno fatturate al contribuente.

Problema che si pone a livello di bilancio è se Arera quantificherà quanto il Comune deve sul riscosso o sull'accertato. Questa seconda ipotesi sembra essere quella per la quale protende l'Autorità. Il Dott. Cervadoro è convinto che per forza di cose ci si baserà invece sul riscosso, viceversa significherebbe modificare il soggetto passivo d'imposta (il Comune anziché il contribuente). L'ipotesi di Arera porta anche un costo a carico del bilancio a copertura dei cittadini inadempienti.

Le date di scadenza sono fissate: al 18 giugno, 18 ottobre e 4 dicembre così suddivise: 30% ciascuna delle prime due rate con tariffe 2023 e l'ultima rata a conguaglio di quanto dovuto applicando la tariffa 2024;

Il consigliere Mariani chiede quali sono i metodi di pagamento ed invita chiarezza sull'avviso di pagamento in modo che i contribuenti non siano confusi tra tanti moduli di pagamento. I metodi possibili, risponde Cervadoro, sono PagoPa e f24, oltre la domiciliazione bancaria.

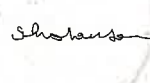
Non essendoci altre domande alle ore 19.55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Azzarello



IL SEGRETARIO

 Firmato digitalmente
da LANZANI SILVIA
Data: 2024.04.18
17:40:44 +02'00'

